



Uno dei tre pezzi della scritta «Arbeit Macht Frei» rubata dal lager di Auschwitz

Foto Ansa



L'arresto dei ladri della targa

Foto Reuters



Un altro fermo immagine del video della polizia polacca

→ **Un furto su commissione** o la speranza di un riscatto. I cinque arrestati non sono neonazi

→ **Resta il giallo** La targa segata in tre pezzi per nasconderla meglio. In un bosco di Czernikw

Auschwitz, presi i balordi Ma dove sono i mandanti?

Cinque pregiudicati dai 20 ai 39 anni. Sono gli autori, arrestati, del furto dell'insegna che campeggiava all'ingresso di Auschwitz. Ma le indagini proseguono. Perché resta da scoprire il mandante del furto.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiiovannangeli@unita.it

Hanno recuperato la targa (fatta a pezzi). Hanno arrestato gli autori dell'ignobile furto. Ma su movente e mandanti restano interrogativi in attesa di una risposta convincente. Sono delinquenti comuni, non

neonazisti, i ladri che venerdì hanno rubato la scritta «Arbeit macht frei» dal cancello dell'ex lager di Auschwitz. La polizia polacca, che l'altra notte ha arrestato cinque pregiudicati e ha recuperato l'insegna, punta a scoprire se hanno agito di loro iniziativa o se qualcuno ha commissionato il furto. Già oggi la scritta in ferro battuto dovrebbe essere riconsegnata al museo dell'ex campo di sterminio.

INDAGINI APERTE

«Possiamo dichiarare che nessuno dei cinque autori del furto è membro di gruppi neonazisti - dichiara in

una conferenza stampa Andrzej Rokita, capo del distretto di polizia di Cracovia -. Il loro intento era senza dubbio solo di compiere un furto. Saremo in grado in seguito di stabili-

Israele plaude a Varsavia
«Grati alle autorità per aver condotto le indagini con intensità»

re se il reato sia stato commissionato oppure se i ladri hanno agito di loro iniziativa».

I cinque arrestati hanno dai 20 ai

39 anni e sono tutti pregiudicati per furti, rapine e aggressioni. Uno di loro è un ex funzionario di polizia. Rischiano una condanna a dieci anni per furto di patrimonio culturale. Due dei ladri sono stati bloccati a bordo di un'auto a Gdynia, nel nord, gli altri tre nelle loro case nei pressi di Wloclawek, al centro. I cinque avrebbero confessato subito e avrebbero indicato il luogo dove avevano nascosto l'insegna, in un bosco vicino alla casa di uno di loro, nei pressi di Torun, al nord, in località Czernikw. La scritta in ferro battuto, lunga cinque metri, era stata tagliata in tre parti, una per parola, per essere